venerdì 10.11.2017

LA NAZIONE FIRENZE

Estratto da Pagina:

IL SONDAGGIO

L'aut aut della categorie: «Senza il nuovo aeroporto l'economia non decolla»

■ Alle pagine 8 e 9







IL SONDAGGIO DI CONFINDUSTRIA «Senza la nuova pista l'economia non può volare»

Salvadori lancia il corteo 'in giacca e cravatta' per Peretola

di ILARIA ULIVELLI

SENZA il nuovo aeroporto l'economia fiorentina non può volare. Seguendo il credo «conoscere per decidere» il presidente di Confindustria Firenze, Luigi Salvadori, ha presentato i dati del sondaggio commissionato a Ipr Marketing in cui si analizza la percezione dei cittadini sul progetto di ampliamento dell'aeroporto Vespucci. La maggioranza, anzi, il 62% ha detto sì. «Perché i cittadini pretendono che Firenze sia messa in grado di crescere come merita e quanto merita, senza cappi infrastrutturali che zavorrano le sue potenzialità di ripresa – ha spiegato –. Chi non vuole la nuova pista è contro lo sviluppo e contro l'occupazione del territo-

Salvadori ha detto basta «con i no a prescindere», «stop alla politica dei veti, quella del non fare e del disfare», lanciando la manifestazione «in giacca e cravatta», organizzata per lunedì all'aeroporto di Peretola, alla presenza di tutte le categorie economiche e dei cittadini per dare

forza alla necessità del potenziamento dello scalo fiorentino.

«Non si tratta di un'iniziativa di parte - ha spiegato il presidente Salvadori – perché l'aeroporto non è un affare per industriali e albergatori ma è un interesse del territorio». Per questo l'iniziativa è stata condivisa con tutte le categorie economiche di Firenze e con la Camera di commercio: «L'aeroporto è la questione di Firenze: abbiamo ascoltato la gente e abbiamo dato voce alla loro richiesta». Secondo il presidente degli industriali, la città non può più restare in balia dei fenomeni meteorologici, «con il vento e per la nebbia, lo scorso anno ci sono stati mille dirottamenti e abbiamo perso 96mila passeggeri». Servono certezze. «Firenze ha un'economia dove il peso del manifatturiero sul Pil è maggiore di tutto il Paese, e il manifatturiero ha bisogno di porte internazionali - ha spiegato Salvadori -. La maggioranza delle persone vola per affari e ha bisogno di certezze». Inoltre, l'aeroporto com'è adesso è inadeguato anche dal punto di vista ambientale. «Ci sono

2.750 abitanti di Brozzi, Ouaracchi e Peretola esposti al rumore: non sono cittadini di serie B. Con la nuova pista il numero scende a 40». Cittadini in campo. «L'aeroporto non lo facciamo per Toscana Aeroporti ma per Firenze e per tutta la Toscana centrale. Ecco perché po-niamo la questione di Peretola come essenziale e ultimativa per un territorio che voglia interfacciare davvero il valore prodotto dai fio-rentini». Secondo il presidente della Camera di commercio fiorentina, Leonardo Bassilichi, «da un po' di tempo stiamo guardando in maniera sbagliata la vicenda aeroporto, perché la mettiamo in capo solo alla società concessionaria mentre è un'infrastruttura del nostro territorio. Questa pista è per noi e non è per gli altri. I mal di pancia sono causati dalla disinformazione e dalla strumentalizzazione. Da lunedì tutte le categorie lavoreranno nei territori per fare informazione, perché è un elemento fondamentale».



Sono 2 su 3 i fiorentini favorevoli all'ampliamento dello scalo

IL 62% degli abitanti nell'area fiorentina è favorevole alla realizzazione della nuova pista dell'aeroporto di Firenze: l'opera è considerata un'opportunità di sviluppo economico e di rilancio competitivo del territorio a livello internazionale. E' quanto emerge dal sondaggio, commissionato da Confindustria Firenze e condotto da Ipr Marketing.

LA NAZIONE FIRENZE



Il presidente di Confindustria Firenze, Luigi Salvadori, ha presentato i dati del sondaggio commissionato a Ipr Marketing in cui si analizza la percezione dei cittadini sul progetto di ampliamento dell'aeroporto Vespucci



«Aeroporto: non voglio più parlarne fino alla Via». Rossi è duro: «La Toscana ha problemi più grandi. Tema trasversale, non riquarda Mdp»



Hanno detto



Luigi Salvadori Confindustria

«Basta con i no a prescindere e con la politica dei veti, quella del non fare e del disfare: abbiamo bisogno della nuova pista»



Marco Carrai Toscana Aeroporti

«L'aeroporto non è in contrasto con l'ambiente ma migliorerà quello circostante grazie al Parco della piana fiorentina»



Leonardo BassilichiCamera di Commercio

Questa pista è per noi e non per gli altri: i mal di pancia sono causati dalla disinformazione e dalla strumentalizzazione